

Nahvalan, lna, o } agg. fatto a bella
Nahvaličan, čna, o } posta, a bello
studio.

Nahvalice, avv. a bella posta, di proposito.

Nahvaliti, lim, vap. lodare abbastanza.

Nahvalj, m. premeditazione; u —, appensatamente.

Nahvatati, tam, vap. pigliare abbastanza; — se, 1) saziarsi di pigliare; 2) attaccarsi per di sopra.

Nahvistati, stam, vap. koga, picchiare di santa ragione.

Naicati, cam, vap. instigare, incitare.

Naici, idjem, vnp. na što, por piede, urtare; — na potežkoće, incontrar difficoltà; — na nogu (čizma), adattarsi al piede (dic. di calzatura); naišla puna kaca vina, il tino si è riempito.

Naigrati, gram, vap. acquistarsi col giuoco o col ballo; — se, ballare o giuocare fino a sazietà.

Naija, f. V. Nahija.

Naijest, i, f. sazietà; voracità, edacità.

Naim, m. V. Najam.

Naimalac, maoca, m. pigionante.

Naimaliste, a, n. locale preso a pigione.

Naimariti, rim, vap. imprendere un lavoro.

Naimati, mam e mljem, vai. 1) pigliar a pigione, in affitto; 2) assoldare; — se, lasciarsi assoldare.

Naimavka, f. donna pigionante.

Naime, avv. nominatamente; cioè, vale a dire.

Naimenovati, nujem, vai. nominare o destinare (ad un impiego).

Naimiti, mim, V. Najmiti.

Naistačno, avv. in egual modo.

Naivan, vna, o, agg. (frances.) ingenuo, semplice.

Naivnost, i, f. ingenuità.

Na izmjence, avv. a vicenda, alternatamente.

Na izred } avv per ordine, un
Na izredice } dopo l'altro.

Na izust, avv. a voce, a parole; a mente, a memoria (senza leggere).

Naj, 1) preposto al comparativo serve a formarne il superlativo relativo:

najbolji (il più buono); 2) cong. V. Neka.

Najahati, jašem, vn. ap. na što, urtare contro col cavallo; — koga, na koga, porsi cavalcione; — fig. scagliarsi addosso a...; — se, cavalcare abbastanza o fino a sazietà.

Najajan, jua, o, agg. ovale.

Najam, jma, 1) pigione, affitto, locazione; 2) salario, mercede; nolo; otići u —, mettersi in servizio (come giornaliero); uzeti u —, prender a pigione; noleggiare.

Najamiti, mim, vap. procurare, fornire (in abbondanza).

Najamlica, f. V. Najamnica.

Najamli, m. V. Najamnik.

Najamni, a, o, agg. di locazione, di pigione; — stan, da appigionarsi; (čovjek) mercenario.

Najamnica, f. donna salariata (a giornata).

Najamniče, eta, n. giovine giornaliero.

Najamnički, a, o, agg. da giornaliero; de' giornalieri, de' mercenarij.

Najamnik, m. un mercenario, giornaliero, lavoratore salariato; — sobe, pigionale.

Najamnina, f. mercede della pigione; salario diurno; noleggio.

Najamski, a, o, agg. di affitto, di pigione.

Najamština, f. possesso tenuto a locazione.

Najasit, m. V. Nejasit.

Najašiti se, šim se, V. Najahati se.

Najatiti se, tim se, vrp. gdje, oko koga, accalcarsi, affollarsi.

Najaukati se, jaučem se, vrp. lamentarsi o gemere abbastanza.

Najava, f. annunzio, intimazione, ambasciata.

Najaviti, vim, vap. komu što, far noto, far sapere; — koga, far che uno risponda alla chiamata; — oree, raunare, condurre; — se, farsi annunziare.

Najavljivati, vam e ljujem, vai. V. Najaviti (senso durativo).

Najaziti, zim, vap. vodu, dar corso all'acqua.

Najedalo, a, n. un caustico.

Najediti, dim, vap. irritare, far mon-